



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4181

Seduta del 30/12/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

FNA 2019 - ESERCIZIO 2020 - MODIFICHE ALLE D.G.R. N. XI/2720/2019 E N. XI/2862/2020 IN ESECUZIONE DELLA PRONUNCIA DEL 23 NOVEMBRE 2020 DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO SEZIONE LAVORO (RICORSO N. 6709/2020 R.G.L.)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Dirigente Rosetta Gagliardo

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

VISTE:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" che all'art. 4, comma 12, prevede il sostegno e la valorizzazione dell'assistenza a domicilio in tutti i settori di intervento sociale e sanitario, come metodologia e come intervento specifico alternativo all'istituzionalizzazione;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
 - l'art. 2, comma 1, lettere g) e h) che valorizza e sostiene il ruolo della famiglia anche per la cura della persona e promuove interventi volti a favorire la permanenza di persone fragili nel proprio contesto abituale di vita;
 - l'art. 10, comma 1, che individua nei titoli sociali e sociosanitari gli strumenti volti a sostenere la permanenza a domicilio delle persone fragili e a riconoscere l'impegno diretto delle reti familiari nell'assistenza continuativa;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;

RICHIAMATE:

- la DCR 10 luglio 2018 n. XI/64 "Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura" (PRS) che nell'ambito delle azioni per la disabilità e la non autosufficienza pone particolare attenzione a quelle indirizzate alle persone con disabilità gravissima alle quali va garantito il mantenimento il più a lungo possibile nel loro contesto di vita attivando interventi a sostegno dei loro caregiver familiari;
- la DGR 14 maggio 2013, n. 116 "Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo" che prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo armoniose relazioni familiari, pur in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presenza di problematiche complesse derivanti da fragilità, ed individua, tra i destinatari prioritari degli interventi, persone con gravi e gravissime disabilità e persone anziane fragili e non autosufficienti, in condizione di dipendenza, totale o parziale, dall'accidente per le funzioni vitali e primarie;

RICHIAMATE le seguenti delibere della Giunta Regionale:

- DGR XI/2720 del 23 dicembre 2019 "Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021 e Programma operativo regionale annualità 2019 - esercizio 2020", anche per quanto attiene il quadro normativo nazionale e regionale di riferimento;
- DGR XI/2862 del 18 febbraio 2020 "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021-annualità 2019 (DGR n. XI/2720/2019): Integrazioni e ulteriori specificazioni";

DATO ATTO che:

- con ricorso inviato nella Cancelleria della Sez. Lavoro del Tribunale di Milano in data 3 agosto 2020, l'Associazione Ledha più altri hanno convenuto in giudizio Regione Lombardia per l'accertamento, tra l'altro, del carattere discriminatorio della summenzionata D.G.R. 2862/2020 nella parte in cui prevede, per l'accesso Fondo per le Non Autosufficienze - Misura B1, il requisito di due anni continuativi di residenza nella Regione;
- il Tribunale Ordinario di Milano – Sezione lavoro, previdenza e assistenza, con ordinanza del 23 novembre 2020, ha accolto il suddetto ricorso, riconoscendo il carattere discriminatorio del requisito di residenza biennale previsto dalla Delibera della Giunta Regionale 18.2.2020 n. XI/2862 per l'accesso alla misura B1;

RILEVATO che, in attuazione dell'ordinanza, Regione Lombardia è tenuta a modificare la DGR XI/2862/2020 prevedendo l'abolizione del suddetto requisito nonché a riaprire i termini per la presentazione delle domande, per un periodo di almeno tre mesi, consentendo la presentazione della domanda ai soggetti che, in relazione al periodo di residenza originariamente fissato abbiano acquisito il diritto in base alle modifiche richieste dal giudice;

STABILITO pertanto, di disporre, in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale Ordinario di Milano – Sezione lavoro, previdenza e assistenza, del 23 novembre 2020, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per l'accesso alla misura B1 – FNA 2019 esercizio 2020 per un periodo di quattro mesi decorrenti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, prevedendo l'introduzione del requisito della sola residenza ai fini dell'accesso alla misura in luogo del requisito della residenza biennale originariamente previsto dalla DGR XI/2720/2019 e confermato dalla DGR XI/2862/2020 e facendo contestualmente salvi tutti gli altri criteri originariamente previsti;

STABILITO di prevedere che alla copertura degli oneri derivanti dalla riapertura dei termini per la presentazione delle domande si provvede mediante le risorse ancora disponibili nei bilanci di ATS sullo stanziamento di cui alla DGR XI/2862/2020 già ripartito ed erogato a valere sul capitolo 12.02.104.14206 esercizio 2020 e sino ad esaurimento delle risorse;

STABILITO di dare mandato alle ATS e alle ASST per la valutazione delle eventuali domande che perverranno a valere sulle risorse del FNA 2019 esercizio 2020 in applicazione della presente deliberazione e pertanto, con esclusivo riferimento alle persone che, nell'ambito della gestione del FNA 2019 esercizio 2020, non avevano maturato il requisito della residenza biennale originariamente previsto dalle delibere di riferimento;

STABILITO di dare altresì mandato alle ATS e alle ASST per la pubblicazione sui rispettivi siti del presente provvedimento;

RITENUTO necessario monitorare e valutare costantemente gli esiti derivanti dall'attuazione del presente provvedimento in relazione alle dinamiche di accesso al servizio ed in termini di sostenibilità della misura, attraverso un lavoro sistematico da parte della competente Direzione Generale orientato a valutare l'incremento degli accessi e la conseguente sostenibilità, al fine anche di poter assumere tempestivamente i necessari provvedimenti di adeguamento in relazione all'equilibrio del sistema;

STABILITO di prevedere che le prese in carico effettuate in attuazione del presente provvedimento sono rendicontate da ATS nell'ambito del flusso informativo ordinario 2021 specificando nel contesto del tracciato il riferimento al presente provvedimento;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO di demandare alla Direzione Generale competente la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33;

STABILITO infine di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it e di trasmettere lo stesso alle ATS;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della Giunta Regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di disporre, in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale Ordinario di Milano – Sezione lavoro, previdenza e assistenza, del 23 novembre 2020, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per l'accesso alla misura B1 – FNA 2019 esercizio 2020 per un periodo di quattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, prevedendo l'introduzione del requisito della sola residenza ai fini dell'accesso alla misura in luogo del requisito della residenza biennale originariamente previsto dalla DGR XI/2720/2019 e confermato dalla DGR XI/2862/2020 e facendo contestualmente salvi tutti gli altri criteri originariamente previsti;
2. di prevedere che alla copertura degli oneri derivanti dalla riapertura dei termini per la presentazione delle domande si provvede mediante le risorse ancora disponibili nei bilanci di ATS sullo stanziamento di cui alla DGR XI/2862/2020 già ripartito ed erogato a valere sul capitolo 12.02.104.14206 esercizio 2020 e sino ad esaurimento delle risorse;
3. di dare mandato alle ATS e alle ASST per la valutazione delle eventuali domande che perverranno a valere sulle risorse del FNA 2019 esercizio 2020 in applicazione della presente deliberazione e pertanto, con esclusivo riferimento alle persone che, nell'ambito della gestione del FNA 2019 esercizio 2020, non avevano maturato il requisito della residenza biennale originariamente previsto dalle delibere di riferimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di dare altresì mandato alle ATS e alle ASST per la pubblicazione sui rispettivi siti del presente provvedimento;
5. di monitorare e valutare costantemente gli esiti derivanti dall'attuazione del presente provvedimento in relazione alle dinamiche di accesso al servizio ed in termini di sostenibilità della misura, attraverso un lavoro sistematico da parte della competente Direzione Generale orientata a valutare l'incremento degli accessi e la conseguente sostenibilità, al fine anche di poter assumere tempestivamente i necessari provvedimenti di adeguamento in relazione all'equilibrio del sistema”;
6. di prevedere che le prese in carico effettuate in attuazione del presente provvedimento sono rendicontate da ATS nell'ambito del flusso informativo ordinario 2021 specificando nel contesto del tracciato il riferimento al presente provvedimento;
7. di demandare alla Direzione Generale competente la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it e di trasmettere lo stesso alle ATS.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge